



**REGOLAMENTO DEL COMITATO
PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE
DI
OVS S.p.A.**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di OVS S.p.A. in data 23 luglio 2014, in vigore dal 2 marzo 2015.

Modificato, da ultimo, dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2022.

1.	Approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di OVS S.p.A.	23 luglio 2014
2.	Entrata in vigore	2 marzo 2015
3.	Modifica	22 marzo 2018
4.	Modifica	31 gennaio 2022

1. ARTICOLO 1
SCOPO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1 Il presente regolamento (il “**Regolamento**”) disciplina la composizione, i compiti ed il funzionamento del comitato per le nomine e la remunerazione di OVS S.p.A. (la “**Società**”), istituito, in attuazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina promosso dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate istituito presso Borsa Italiana S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione adottata il 23 luglio 2014, a decorrere dal 2 marzo 2015 (di seguito, il “**Comitato Nomine e Remunerazione**”). Il Regolamento è stato modificato da ultimo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2022 al fine di allinearli, ove necessario, alle disposizioni del Codice di Corporate Governance pubblicato dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate istituito presso Borsa Italiana S.p.A. il 31 gennaio 2020 (il “**Codice di Corporate Governance**”) a cui la Società ha aderito con delibera dell’11 febbraio 2021.

2. ARTICOLO 2
NOMINA E COMPOSIZIONE

- 2.1 I componenti del Comitato Nomine e Remunerazione e il suo presidente (il “**Presidente**”) sono nominati e revocati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.
- 2.2 Il Comitato Nomine e Remunerazione è composto da almeno 3 componenti, tutti non esecutivi, in maggioranza indipendenti secondo i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance. Qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione che sia stato valutato indipendente partecipi al Comitato Nomine e Remunerazione, la maggioranza dei membri di tale Comitato è costituita da altri amministratori indipendenti. Almeno un componente del Comitato Nomine e Remunerazione possiede una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina. I componenti del Comitato Nomine e Remunerazione devono possedere competenze funzionali allo svolgimento dei compiti che sono chiamati a svolgere.
- 2.3 Il Presidente è scelto fra gli amministratori indipendenti, diversi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione che sia stato valutato indipendente.
- 2.4 Gli amministratori accettano la carica di componenti del Comitato Nomine e Remunerazione soltanto quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario.
- 2.5 Qualora, per qualsivoglia ragione, anche quale conseguenza della cessazione dalla carica di amministratore, venga a mancare un componente del Comitato Nomine e Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione provvederà senza indugio, alla prima riunione utile, alla nomina del nuovo componente. I componenti del Comitato Nomine e Remunerazione nominati in sostituzione di quelli cessati scadono insieme a quelli in carica all’atto della loro nomina, salvo diverse determinazioni del Consiglio di Amministrazione.
- 2.6 Salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina, la durata in carica dei componenti del Comitato Nomine e Remunerazione è equiparata a quella del Consiglio di Amministrazione a cui appartengono i componenti del medesimo, la cui eventuale cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina la contestuale decadenza del Comitato Nomine e Remunerazione.

3. **ARTICOLO 3** **COMPITI**

3.1 Al Comitato Nomine e Remunerazione sono attribuiti i seguenti compiti, di natura istruttoria, propositiva e consultiva.

3.1.1 Nella sua funzione di Comitato Nomine, coadiuva il Consiglio di Amministrazione nelle attività di:

- (a) definizione della dimensione e della composizione ottimale dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati e individuazione delle figure professionali la cui presenza all'interno dell'organo di amministrazione medesimo sia ritenuta opportuna nonché eventualmente sulle questioni relative alle autorizzazioni assembleari concesse agli amministratori ad operare in deroga al generale divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.;
- (b) individuazione dei candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione;
- (c) autovalutazione periodica del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati, sovrintendendo il processo e provvedendo all'istruttoria per l'eventuale affidamento dell'incarico ad un consulente esterno;
- (d) in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione, eventuale presentazione di una lista da parte dell'organo di amministrazione uscente da attuarsi secondo modalità che ne assicurino una formazione e una presentazione trasparente;
- (e) predisposizione, aggiornamento e attuazione dei piani di successione del *Chief Executive Officer*, degli altri amministratori esecutivi e del *top management*, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia valutato di adottare tali piani.

3.1.2 Nella sua funzione di Comitato Remunerazione, ha il compito di:

- (f) coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione degli amministratori, dei componenti dell'organo di controllo e degli alti dirigenti che non sono membri del Consiglio di Amministrazione e hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e del gruppo ad essa facente capo e di sue eventuali deroghe ove consentito o richiesto dalle vigenti disposizioni, anche tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili e avvalendosi all'occorrenza di un consulente indipendente;
- (g) presentare proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- (h) monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione verificare, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;
- (i) valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*, se del caso formulando al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
- (j) esprimere una valutazione su particolari e specifiche questioni in materia di trattamento economico per le quali il Consiglio di Amministrazione abbia richiesto un suo esame.

3.2 Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato Nomine e Remunerazione ha facoltà di accesso alle informazioni ed alle funzioni e strutture aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. Il Comitato Nomine e Remunerazione può disporre di risorse finanziarie e avvalersi

di consulenti esterni indipendenti, a spese della Società, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Nomine e Remunerazione rendiconta al Consiglio di Amministrazione in merito all'eventuale utilizzo dei fondi almeno una volta all'anno, di norma in sede di esame della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

- 3.3 Il Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione informa, alla prima riunione utile, il Consiglio di Amministrazione delle attività svolte.

4. ARTICOLO 4 CONVOCAZIONE, SVOLGIMENTO E VERBALIZZAZIONE DELLE RIUNIONI

- 4.1 Il Comitato Nomine e Remunerazione si riunisce, su convocazione del suo Presidente, ogniqualevolta il Presidente stesso lo ritenga opportuno, ma almeno semestralmente, o quando lo richiedano gli amministratori esecutivi o il Presidente del Collegio Sindacale o il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

- 4.2 L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco delle materie da trattare, viene inviato dal Presidente o da parte del Segretario del Consiglio di Amministrazione (il "**Segretario**"), su indicazione del Presidente, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione tramite e-mail, raccomandata, anche a mano, o qualunque altro mezzo idoneo. Nei casi di urgenza, il termine può essere più breve. L'avviso di convocazione deve essere trasmesso ai membri effettivi del Collegio Sindacale. L'eventuale documentazione illustrativa relativa alle materie all'ordine del giorno viene messa a disposizione contestualmente alla convocazione o successivamente, ma in ogni caso con l'anticipo congruo di tre giorni precedenti la data della riunione, salvo casi eccezionali. La messa a disposizione della suddetta documentazione avviene con modalità che tutelano la riservatezza dei dati e delle informazioni fornite, ad esempio anche attraverso un portale web appositamente dedicato con chiavi di accesso personalizzate.

- 4.3 Le riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente scelto dai presenti, che dirige, coordina e modera la discussione.

- 4.4 Alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione partecipa, in qualità di segretario, il Segretario.

- 4.5 Alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione possono prendere parte i componenti del Collegio Sindacale. Il Presidente del Comitato Nomine e Remunerazione ha la facoltà di invitare di volta in volta alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il *Chief Executive Officer*, gli altri amministratori e, informandone il *Chief Executive Officer*, gli esponenti delle funzioni aziendali della Società e delle società controllate competenti per materia e qualsiasi altro soggetto, anche esterno, la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato Nomine e Remunerazione.

- 4.6 Nessun amministratore può partecipare alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

- 4.7 Le riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione possono tenersi anche mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e di tale identificazione si dia atto nel relativo verbale e sia loro consentito seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, esprimendo in forma palese il proprio voto nei casi in cui si proceda a votazione, e visionare, ricevere e trasmettere documentazione. Le riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione si considerano validamente tenute anche nel caso in cui il Segretario e il Presidente si trovino in luoghi diversi. In tale evenienza la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

- 4.8 Delle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione è redatto sintetico verbale a cura del Segretario. Le bozze dei verbali vengono sottoposte al Presidente e agli altri componenti del Comitato Nomine e Remunerazione nonché ai membri del Collegio Sindacale intervenuti alla riunione per eventuali osservazioni e il verbale è approvato, di norma, nella riunione successiva del Comitato Nomine e Remunerazione. Il Presidente della riunione e il Segretario sottoscrivono i verbali delle riunioni, che vengono conservati a cura del Segretario in ordine cronologico.
- 4.9 Per la validità delle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica.
- 4.10 Le determinazioni del Comitato Nomine e Remunerazione sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto non può essere dato per rappresentanza e ciascun componente ha diritto a un voto. Nell'ipotesi in cui il Comitato Nomine e Remunerazione sia composto da un numero pari di membri, in caso di parità di voti si procederà ad una successiva votazione nella quale prevarrà la decisione che abbia ottenuto il voto favorevole del Presidente.
- 4.11 Per quanto non disciplinato in questa sede, al Comitato Nomine e Remunerazione si applicano, in quanto compatibili, le regole di funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

5. ARTICOLO 5 ***MODIFICHE DEL REGOLAMENTO***

- 5.1 Il Comitato Nomine e Remunerazione verifica periodicamente, a seguito di modifiche normative e/o regolamentari o qualora ne ravvisi la necessità, l'adeguatezza del presente Regolamento e sottopone al Consiglio di Amministrazione eventuali proposte di modifica o integrazione.